

**Area Vasta Costa – Settore Agenti Fisici**  
Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. PI.01.25.39/33.1 del 13/07/2023 a mezzo: PEC

**Al Comune di Vicopisano (PI)**

Servizio 3 – Area Tecnica

**PEC: [comune.vicopisano@postacert.toscana.it](mailto:comune.vicopisano@postacert.toscana.it)**

*e p.c.*

**Alla Regione Toscana**

Settore Tutela dall'inquinamento E.m. ed Acustico

**PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)**

**AZ. USL Toscana Nord Ovest**

UF Igiene Pubblica e Nutrizione

**PEC: [igienepubblica@usl1.toscana.it](mailto:igienepubblica@usl1.toscana.it)**

**OGGETTO:** Comune di Vicopisano – Adozione modifica al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) conseguente a variante urbanistica per la realizzazione di polo sociosanitario con 2 RSA.

Delibera di Consiglio Comunale n.17 del 26 aprile 2023.

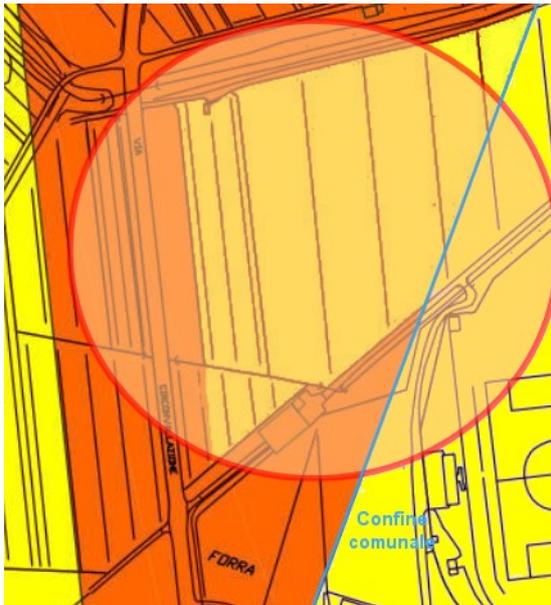
*Parere ex art.5, comma 9, L.R. 89/98 e ss.mm.*

In riferimento alla nota del Comune, prot. n.7290/2023, con la richiesta di parere in oggetto, esaminata la documentazione relativa al procedimento indicato, scaricabile dal sito istituzione del Comune e redatta dal Tecnico competente in acustica ambientale Simone Arcucci (ENTECA n. 8057), ricordando che, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante al PS e al RU per la realizzazione del polo sociosanitario oggetto delle presente variante di PCCA, il presente Settore si è già espresso in data 2/3/2023, prot. n.16752, con parere favorevole con prescrizioni, si osserva quanto segue.

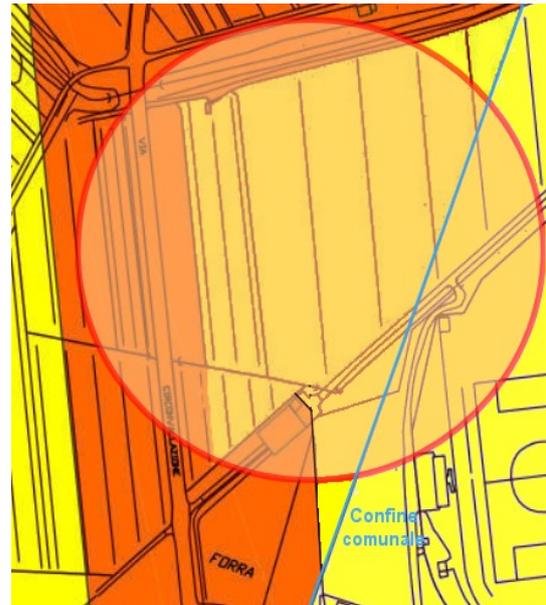
1. La modifica di PCCA proposta può essere considerata coerente con i criteri di cui al DPGR n.2/R/2014 relativamente alla compatibilità della classificazione acustica delle aree in cui sono previsti nuovi insediamenti destinati ad RSA. Infatti, ferme restando le indicazioni generali di cui all'art.5 dello stesso DPGR, si ricorda che le disposizioni del punto 3.3.2 dell'Allegato 3 indicano che: *'Laddove siano previsti negli strumenti urbanistici aree per localizzazioni di ospedali, case di cura e di riposo e altre strutture di tipo sanitario valgono i seguenti criteri:...b) nuovi plessi destinati a case di cura e di riposo, residenze sanitarie assistite, centri di recupero disabili e similari devono essere collocati in classe non superiore alla III, in particolare laddove siano previste anche aree*

*esterne con funzione terapeutica; pertanto il comune può prevedere, nei suoi strumenti urbanistici aree per nuovi insediamenti delle tipologia sopra citate, solo in classi non superiore alla III;...’.*

2. Tuttavia, è necessario rilevare che la modifica proposta comporta, nella parte sud-est al confine con il Comune di Bientina, la presenza di un’area in classe IV di spessore troppo ridotto, sagomata in modo acusticamente poco sostenibile e che non sembra essere basata su motivazioni urbanistiche o orografiche. In tal senso si ritiene opportuno verificare la fattibilità di una leggera modifica alla variante proposta, come di seguito illustrato, al fine di conseguire una sagomatura delle classi acusticamente più coerente:



*Variante proposta dal Comune*



*Suggerimento modifica di ARPAT*

3. In relazione agli esiti delle verifiche strumentali eseguite dal TCA con procedura semplificata ai sensi dell’Appendice B del DPGR n.2/R/2014, si evidenzia come nei punti di misura prossimi al confine tra la classe III e la classe IV, così come modificate dalla variante proposta, i livelli di rumore risultano essere leggermente superiori ai limiti di una classe III. Tuttavia, oltre a sottolineare l’incertezza associata alle valutazioni basate sulla procedura seguita (circa 3 dB, come indicato nello stesso DPGR), è necessario rilevare che tali livelli sono risultano essere fortemente condizionati dal contributo di rumore proveniente dalla vicina SP n.3. Pertanto, tale aspetto assume rilevanza non sostanziale in relazione alla compatibilità con il PCCA ma dovrà essere adeguatamente esaminato in relazione alla compatibilità della futura destinazione dell’area con i limiti di cui al DPR n. 142/2014.
4. Per quanto riguarda la compatibilità della futura destinazione dell’area, che prevede la realizzazione di 2 RSA, con i limiti di cui al DPR n.142/2014, si rimanda a quanto prescritto nel parere ARPAT del 2/3/2023, prot. n.16752, nell’ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alle corrispondenti varianti di PS e RU.

**Premesso quanto sopra, si esprime valutazione positiva per la variante di PCCA proposta, con le seguenti prescrizioni:**

- Si verifichi la fattibilità della modifica alla variante proposta, come illustrato nel punto 2 dell’istruttoria sopra riportata, al fine di conseguire una sagomatura delle classi acusticamente più coerente.

- Per quanto riguarda la compatibilità della futura destinazione dell'area, che prevede la realizzazione di 2 RSA, con i limiti di cui al DPR n.142/2014, si ribadiscono le prescrizioni contenute nel parere ARPAT del 2/3/2023, prot. n.16752, emesso nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativa alle corrispondenti varianti di PS e RU.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgiamo distinti saluti.

La Responsabile del Settore AF  
Dott.ssa Barbara Bracci <sup>1</sup>

*Allegato:* Parere ARPAT prot. n.16752 del 2/3/2023.

---

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.